

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 29-1910

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 314 del 30/04/2015 "Adozione Bilancio consuntivo esercizio 2014" e note prot. nn. 9889 del 27/5/2015 e 12895 del 20/7/2015. Approvazione.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l' A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, in data 14/05/2015, ha fatto pervenire l'atto n. 314 del 30/04/2015 avente ad oggetto "Adozione Bilancio consuntivo esercizio 2014"; l'Azienda ha successivamente integrato la documentazione con note prot. nn. 9889 del 27/5/2015 e 12895 del 20/7/2015;

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

considerate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2-6092 dell'11 giugno 2007 relativamente alla contabilizzazione della cessione dei debiti commerciali e le direttive fornite dai competenti uffici regionali con nota prot. n. 4787/D28/28.5 del 24.5.2007;

richiamata la D.G.R. n. 16-1310 del 13.4.2015 che integra la D.G.R. n. 38-812 del 22.12.2014, con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2014, determinando la quota di finanziamento alle ASR;

dato atto che il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha innovato lo schema di bilancio e le modalità contabili di alcune rilevazioni da parte delle Aziende sanitarie;

preso atto del decreto interministeriale del 17 settembre 2012 che riporta una prima casistica applicativa del D.Lgs 118/2011;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" all'articolo 1 comma 36 che prevede l'aliquota di rettifica degli investimenti auto finanziati acquisiti;

richiamato quanto disposto dall'articolo 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 in relazione anche al valore contabile delle ferie e straordinari maturati ma non goduti dal personale dipendente, in coerenza con le specificità dei contratti del comparto;

dato atto che il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” (supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013) ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio;

considerata la circolare n. 80-P del 25 marzo 2013 emanata dal ministero della Salute e dalla Ragioneria Generale dello Stato, che richiede il ricalcolo dei fondi ammortamento dei cespiti in oggetto, attraverso l’applicazione retroattiva delle aliquote di ammortamento, di cui all’allegato 3 del D.Lgs. 118/2011;

visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 14.03.2014 che ha disposto la copertura finanziaria del fabbisogno accertato dalla ricognizione della situazione economico patrimoniale pregressa relativa al periodo 2001-2011 del SSN ;

visto l’articolo 1 comma n. 452 della Legge 23.12.2014 n. 190 che, in considerazione dell’eccezionale situazione di squilibrio finanziario della Regione Piemonte, che non ha consentito di attingere a tutte le risorse dell’anticipazione di liquidità assegnate alla regione, al fine di evitare il ritardo dei pagamenti dei debiti pregressi, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il Presidente della Regione Piemonte e' nominato, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione;

dato atto che a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall’attività commissariale di cui sopra, si completerà la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le aziende sanitarie e la Regione;

dato atto che l’attività di controllo sul bilancio consuntivo compete in via preliminare e diretta al Collegio sindacale aziendale ed è dal medesimo effettuata sulla base delle norme di legge nazionali e regionali in materia, delle circolari emanate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, e dato atto che, pertanto, l’attività regionale di controllo ha riguardo esclusivamente alla verifica della corretta rappresentazione contabile degli eventi gestionali nel rispetto della richiamata normativa contabile;

considerato che la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l’approvazione dell’atto, in quanto il Settore Risorse finanziarie effettuati i riscontri di competenza (come da relativa nota agli atti dell’Amministrazione), e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all’art. 14, l.r. 10/95 e della documentazione prodotta, non ha formulato rilievi in ordine alla sua legittimità ed opportunità, risultando l’allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopraccitata normativa nazionale contabile;

preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d’esercizio in perdita per l’importo di euro 10.147.373 e che tale perdita d’esercizio trova copertura nel risultato positivo di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale, vincolato dalla D.G.R. n. 16-1310 del 13.04.2015 alla copertura del disavanzo economico/finanziario consolidato del Servizio Sanitario Regionale, che ai sensi della normativa vigente verrà ripartito alle Aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. con successivo provvedimento;

considerato che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea – e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;

dato atto che la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2014 assegnate con D.G.R. n. 38-812 del 22.12.2014, come integrata con D.G.R. n. 16-1310 del 13.4.2015, iscritta dall'Azienda è pari a euro 34.753.990 (a fronte di un'assegnazione pari a euro 34.672.048, con una differenza pari ad euro 81.942,00, dovuta all'iscrizione di contributi vincolati erroneamente non iscritti negli esercizi precedenti). Il valore di produzione riconosciuto è pari a euro 94.953.223;

visto il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale”;

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la L.r. n. 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e la L.r. n. 6/2012 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014) e smi;

vista la L.r. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l'anno 2013” e la L.r. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la L.r. n. 16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;

vista la L.r. n. 1 /2014 “Legge finanziaria per l'anno 2014” e la L.r. n. 2 /2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la L.r. n. 9/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015” e la L.r. n. 10/2015 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 38-812 del 22.12.2014, come integrata con la D.G.R. n.16-1310 del 13.4.2015, con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2014, determinando la quota di finanziamento alle ASR;

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare l’atto dell’ A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano n. 314 del 30/04/2015 avente ad oggetto “Adozione Bilancio consuntivo esercizio 2014”, con i chiarimenti di cui alle note prot. nn. 9889 del 27/5/2015 e 12895 del 20/7/2015, preso atto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all’art. 14, l.r. 10/95, vista la documentazione prodotta, e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8;
- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d’esercizio in perdita per l’importo di euro 10.147.373 e che tale perdita d’esercizio trova copertura nel risultato positivo di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale, vincolato dalla D.G.R. n. 16-1310 del 13.04.2015 alla copertura del disavanzo economico/finanziario consolidato del Servizio Sanitario Regionale, che ai sensi della normativa vigente verrà ripartito alle Aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. con successivo provvedimento;
- di dare atto che le Aziende sanitarie che presentano una perdita d’esercizio dovranno, ai sensi della l.r. 31/92, s.m.i, sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale, in sede di controllo preventivo, la proposta di riequilibrio economico;
- di dare atto che a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall’attività commissariale del Presidente della Regione Piemonte, di cui l’articolo 1 comma n. 452 della Legge 23.12.2014 n. 190, si completerà la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende Sanitarie e la Regione;
- di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all’ASL TO 4 - CRCC di Ivrea — e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;
- di dare atto che la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2014 assegnate con D.G.R. n. 38-812 del 22.12.2014, come integrata con D.G.R. n. 16-1310 del 13.4.2015, iscritta dall’Azienda è pari a euro 34.753.990 (a fronte di un’assegnazione pari a euro 34.672.048, con una differenza pari ad euro 81.942,00, dovuta all’iscrizione di contributi vincolati erroneamente non iscritti negli esercizi precedenti). Il valore di produzione riconosciuto è pari a euro 94.953.223;
- la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)